

ART.1: RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento si basa sulla vigente normativa nazionale e regionale in materia di trasporto scolastico ed in materia di ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente). Esso costituisce atto di indirizzo per l'impostazione del servizio. Gli aspetti organizzativi del servizio sono oggetto di specifici atti gestionali assunti in coerenza con quanto disposto dal presente regolamento.

ART. 2: OGGETTO, FINALITA' E PRINCIPI DEL SERVIZIO

Le norme del presente regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

Scopo del servizio è agevolare la frequenza alle scuole pubbliche – dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado - esistenti sul territorio comunale, salvaguardando il principio del diritto allo studio e concorrendo a renderlo effettivo.

Il servizio è assicurato dal Comune, anche mediante affidamento a Ditte esterne, nel rispetto dei seguenti principi:

- Conformità alle normative vigenti in materia;
- Programmazione annuale ed individuazione dei punti di raccolta in base all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani;
- Armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- Economicità, efficacia ed efficienza.

ART. 3: DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni delle scuole pubbliche dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado del territorio comunale, nonché delle scuole di uguale livello parificate e convenzionate con il Comune, con priorità per gli utenti residenti, e si effettua secondo il calendario scolastico, annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Il servizio trasporto scolastico per i minori in situazioni di handicap frequentanti le scuole dell'obbligo può essere organizzato anche in collaborazione con i Servizi Sociali o Socio-Assistenziali del territorio.

ART. 4: FERMATE

L'Ufficio comunale competente provvede a definire la localizzazione delle fermate lungo i percorsi stabiliti tenendo conto:

- Dell'organizzazione del servizio ed in particolare delle risorse umane e dei mezzi in dotazione
- Dei tempi necessari a percorrere i singoli percorsi
- Delle problematiche del traffico e della sicurezza stradale

All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà di norma lungo i percorsi e con le fermate localizzate l'anno scolastico precedente, salvo opportune modifiche apportate sulla scorta dei criteri sopraesposti.

ART. 5: ISCRIZIONE

Trattandosi di servizio pubblico, garantito dal Comune ma utilizzato liberamente dalle famiglie, per l'accesso allo stesso è necessario presentare una formale domanda di iscrizione.

Per accedere al servizio è necessario essere in regola con il pagamento del servizio stesso, relativo agli anni precedenti.

Il modulo per l'iscrizione al servizio, in distribuzione presso Ufficio Istruzione e sul sito internet del Comune, va presentato ogni anno **entro il termine del 31 maggio**, al fine di permettere all'Ufficio di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico ed effettuare in tal modo una corretta programmazione.

Le domande pervenute entro tale termine verranno accolte con precedenza per coloro la cui abitazione sia situata oltre il limite territoriale di mt. 300 per la scuola materna, di mt. 500 per la scuola elementare e di mt. 1000 per le medie inferiori e, secondariamente, in ordine temporale, fino ad esaurimento dei posti disponibili; a tal fine farà fede la data del protocollo comunale.

Il servizio verrà garantito agli utenti castellettesi abitanti oltre i suddetti limiti territoriali i quali abbiano fatto richiesta entro il termine dato (31 maggio).

Per gli utenti eventualmente non ammessi, si procederà alla creazione di una specifica lista d'attesa, sulla base dell'ordine cronologico definito dal protocollo comunale.

Le richieste presentate oltre il termine del 31 maggio, indipendentemente dalla residenza geografica dei richiedenti, potranno essere soddisfatte solo se compatibili con l'organizzazione già in essere del servizio stesso, con l'esaurimento della suddetta lista di attesa e con i posti disponibili. Tali domande verranno accolte sulla base dell'ordine cronologico di arrivo (farà fede il protocollo comunale).

La domanda - la cui presentazione comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento - si intende accolta, salvo motivato diniego.

La raccolta e la gestione dei dati relativi alle iscrizioni può avvenire, a mezzo informatico e/o cartaceo, avvalendosi di gestori esterni all'ente comunale.

ART. 6: OBBLIGHI DI UTENTI E FAMIGLIE

I genitori, chi ne fa le veci, gli esercenti la patria potestà, o chi ha il minore in affidamento familiare, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti. A tal fine nel modulo di iscrizione al servizio essi si impegnano a garantire, salvo cause di forza maggiore da giustificarsi, la presenza propria - o di un maggiorenne incaricato - alla fermata.

L'assenza del genitore o del suo delegato alle fermate costituisce reato di abbandono di minore di anni 14 o di incapace, come da art. 591 del c.p. Tale reato è punibile anche se temporaneo.

Ogni costo aggiuntivo imputabile al mancato ritiro del minore sarà a carico del genitore ed al primo ripetersi dell'evenienza l'utente verrà sospeso per un mese dal servizio; al nuovo verificarsi della circostanza decadrà dal diritto di fruire del servizio, né potrà essere riammesso per l'intero anno scolastico.

Durante il servizio gli utenti devono tenere un comportamento corretto. In particolare, dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.

I genitori e chi ne fa le veci sono garanti del comportamento degli alunni e sono pertanto responsabili di eventuali disservizi e problemi causati dal comportamento scorretto degli stessi.

In tal caso, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Responsabile del Servizio segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato. Dopo due segnalazioni scritte l'utente verrà sospeso dal servizio per un mese. Al persistere nell'atteggiamento, l'utente decadrà dal diritto di fruire del servizio per tutto l'anno scolastico. Di tale sospensione e/o del decadimento sarà data comunicazione alla scuola.

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti che li hanno cagionati, individuati dall'accompagnatore o dall'autista.

ART. 7: OBBLIGHI DEGLI ACCOMPAGNATORI

Al fine di garantire una maggiore sicurezza sugli scuolabus, l'Amministrazione Comunale prevede un servizio di accompagnamento sugli stessi.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- Sorveglia e cura la sicurezza degli alunni durante le operazioni di salita e discesa dallo scuolabus e durante il tragitto dello stesso, sino alla consegna presso i plessi scolastici, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento e dallo specifico capitolato di servizio
- Registra la presenza degli utenti
- Verifica la consegna del minore al genitore o al da lui delegato
- Non trovando il genitore e/o il da lui delegato, consegna il minore all'Ufficio Pubblica Istruzione e/o all'Ufficio Polizia Municipale

ART. 8: OBBLIGHI DEL CONDUCENTE

Gli obblighi del conducente si limitano alle sole mansioni di guida, dalle quali lo stesso non deve essere distratto.

Qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, egli ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti uffici comunali.

ART. 9: OBBLIGHI DEL COMUNE E DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Relativamente al trasporto effettuato con mezzi di proprietà dell'ente, il Comune curerà che gli utenti, i mezzi e l'autista, se dipendente comunale, per tutta la durata del servizio, siano tutelati da adeguata copertura assicurativa.

Relativamente ai servizi appaltati, le ditte esterne si faranno garanti dei suddetti obblighi e delle derivanti responsabilità.

Né il Comune, né le eventuali ditte appaltatrici risponderanno delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del servizio o comunque non ricollegabili ad attività o mancanze del conducente o dell'accompagnatore.

ART. 10: TARIFFE E PAGAMENTI

Il Comune stabilisce ogni anno con delibera di Giunta la quota da porre a carico delle famiglie degli utenti.

L'iscrizione al servizio – fatto salvo quanto previsto al seguente art. 11 - è annuale, suddivisa in nove mensilità.

Le mensilità sono da corrisondersi anticipatamente, a partire dal mese di settembre, a decorrere dalla prima giornata di scuola indicata dal Ministero.

Le tariffe mensili non sono frazionabili, e vanno pagate per intero, senza riferimento alcuno al numero di corse realmente effettuato o al numero di giorni in cui si intende usufruire del servizio, **fatta salva l'eventualità in cui l'Ente comunale stesso provveda a motivata sospensione o interruzione del servizio. In detta evenienza verranno rimborsate agli aventi diritto le giornate di servizio non fruito.**

Per gli utenti residenti nel Comune di Castelletto Sopra Ticino, è prevista l'applicazione di agevolazioni economiche, definite in base alle diverse fasce economiche di appartenenza degli utenti, certificabili attraverso la presentazione del modello ISEE.

Le riduzioni verranno calcolate a partire dal momento della presentazione di tale modello e non potranno in nessun caso essere retroattive.

Il mancato pagamento della quota dovuta comporta, oltre all'attivazione delle forme di sollecito e delle modalità di riscossione coattiva, anche la sospensione dal diritto di fruizione del servizio da parte dell'alunno: l'utente non in regola con i pagamenti, anche se regolarmente iscritto, non potrà pertanto usufruire del servizio. Qualora l'utente non provveda al pagamento del servizio entro il mese, decadrà dal diritto di fruire del servizio per tutto l'anno scolastico. Al suo posto subentrerà il primo utente in lista d'attesa.

Le spese relative al recupero dei crediti da parte del Comune sono addebitate all'utente insolvente.

Gli utenti sospesi dal servizio sono comunque tenuti anche al pagamento delle quote relative ai mesi di sospensione.

Esenzione totale

E' riconosciuta la gratuità del servizio:

- agli alunni portatori di handicap certificati ai sensi della normativa vigente
- agli alunni delle scuole materne e dell'obbligo che versano in condizioni di particolare disagio, attestato dal servizio socio-assistenziale del territorio.

Nel caso di alunni portatori di handicap certificati ai sensi della normativa vigente, in luogo della gratuità del servizio, è data facoltà all'ente comunale di stipulare eventuali diversi accordi compensativi.

ART. 11 DISDETTA E MANCATO UTILIZZO DEL SERVIZIO

Il genitore che ha fatto richiesta del servizio e non desidera più avvalersene deve presentare formale rinuncia scritta all'Ufficio Istruzione del Comune, indicando da quale data non intende più usufruire dello stesso. Sino a tale data, indipendentemente dalla effettiva fruizione, l'utente sarà tenuto al pagamento delle mensilità, **fatto salvo quanto disposto all'art. 10 in tema di sospensione e/o interruzione del servizio per parte dell'Ente.**

I moduli di rinuncia al servizio sono disponibili presso l'Ufficio Istruzione (biblioteca Comunale) e sul sito internet del Comune.

La disdetta del servizio non comporta il rimborso delle mensilità già corrisposte, così come il mancato utilizzo del servizio per un periodo continuativo o saltuario non dà diritto ad alcuno sconto o esenzione.

ART. 12 CONTROLLI

L'Amministrazione comunale opera sistematiche verifiche della regolare iscrizione al servizio e del pagamento delle tariffe relative allo stesso, anche avvalendosi di personale esterno.

ART. 13 ALTRI TRASPORTI

Art. 13.1 Trasporti finalizzati a di favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative

Entro i 49 Km di percorrenza, realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può farsi carico, in tutto o in parte, della necessità di trasporto sul territorio per gli utenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado del territorio comunale, al fine di favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative approvate dagli organi scolastici o per altre iniziative organizzate e patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Nel caso delle attività scolastiche ed extrascolastiche di cui sopra, il trasporto è limitato agli alunni ed ai bambini frequentanti le scuole dell'ente organizzatore ed il personale di bordo. Qualora il trasporto venga effettuato fuori dal territorio dell'ente a cui nome è immatricolato il veicolo, è necessario il possesso della prescritta documentazione autorizzatoria, rilasciata dalle autorità organizzatrici.

Nel caso delle escursioni promosse da istituzioni scolastiche descritte al presente articolo, il ruolo di accompagnatore è svolto dai docenti. E' inoltre necessaria la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni.

Art. 13.2 Altri trasporti

Qualora ragioni di efficienza, efficacia ed economicità lo rendessero consigliabile, è data facoltà al Comune di utilizzare gli scuolabus ed i mezzi di trasporto scolastico, compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico, anche per finalità sociali ed assistenziali di trasporto degli adulti.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in riferimento all'applicazione del presente regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Novara.

ART. 15 NORME TRANSITORIE

Per l'anno scolastico 2008/2009 i genitori saranno tenuti al pagamento delle sole mensilità per le quali i figli abbiano usufruito, anche se per una sola corsa, del servizio in oggetto.

ART. 16 NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato dal presente regolamento si fa rinvio alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.